



Prot. 4580

del 17/10/14

REGOLAMENTO SUL DIVIETO DI FUMO NEGLI EDIFICI SCOLASTICI

Art. 1 Riferimenti normativi

Il presente regolamento è emanato ai sensi della normativa vigente e in particolare:

- Art. 32 della Costituzione che tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo;
- Legge 24/12/1934 n. 2316 art. 25
- Legge 11 novembre 1975, n. 584;
- Circolare Min.San. 5/10/1976 n. 69
- Legge 689/1981;
- D. P. C. M. 14/12/1995;
- Decreto Legislativo 30.12.1999, N. 507;
- legge 28/12/2001, n. 448;
- Legge 16.11.2003, n. 3;
- Legge 31.10.2003, n. 306;
- Atti di Intesa Stato Regioni in materia di divieto di fumo del 21.12.95, 24.03.03, 16.12.04;
- Legge 30.12.2004, n. 311;
- Circolare n. 2/SAN 2005 del 14.01.2005;
- Circolare n. 2/SAN 2005 del 25.01.2005;
- Legge Finanziaria 2005;
- D.l. del 01.02 2001, n. 44;
- D.L.vo 30.03.2001, 165;
- C.C.N.L. del 29.11.2007 – Comparto Scuola
- Decreto Legislativo 81/2008
- CCNL scuola 2006-2009
- Art. 4 D.L. 104 del 12/09/2013

Art. 2 Finalità

Il presente Regolamento è redatto con una finalità non coercitiva, bensì educativa. La scuola coopera con la famiglia perché gli allievi acquisiscano comportamenti e stili di vita maturi e responsabili, finalizzati al benessere e improntati al rispetto della qualità della vita, dell'educazione alla convivenza civile e alla legalità.

Il presente Regolamento si prefigge di:

- a) tutelare la salute degli alunni, del personale e di tutti gli utenti dell'Istituzione Scolastica, sancito in generale dall'art. 32 della Costituzione, dal Decreto legislativo 19 settembre 1994 n. 626 e successive modifiche apportate dal D. Leg.vo 81/2008;
- b) prevenire l'abitudine al fumo;
- c) incoraggiare i fumatori a smettere di fumare;
- d) garantire un ambiente salubre, conformemente alle norme vigenti di sicurezza sul lavoro;
- e) fare della scuola un ambiente "sano", basato sul rispetto della persona e della legalità e che faciliti nelle persone scelte consapevoli orientate alla salute propria ed altrui;
- f) proteggere i non fumatori dai danni del fumo passivo
- g) favorire la collaborazione sinergica con le famiglie e il territorio, condividendo con genitori ed istituzioni obiettivi, strategie e azioni di informazione e sensibilizzazione
- h) promuovere attività educative sul tema, inserite in un più ampio programma di educazione alla salute e opportunamente integrate nel Piano dell'Offerta Formativa (POF) dell'Istituzione Scolastica;
- i) far rispettare il divieto di fumo, stabilito dalle norme vigenti (legge 11 novembre 1975 n. 584 e successive modifiche, Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 dicembre 1995), in tutti i locali, nelle strutture e in ogni sede di articolazione organizzativa ed in tutte le aree di pertinenza;
- l) dare visibilità alla politica sul fumo adottata, attivando interventi di informazione e sensibilizzazione;

Art. 3 Destinatari

Le norme contenute nel presente Regolamento sono rivolte a tutto il personale Docente e non Docente, agli Alunni e a chiunque ne frequenti, a qualsiasi titolo, ed anche per un tempo limitato locali e pertinenze.

Art. 4 Locali soggetti al divieto di fumo

E' stabilito il divieto di fumo in tutti i locali dell'Istituto: atri, ingressi, aule, corridoi, uffici, archivi, biblioteche, scale, disimpegno, laboratori, palestre, sala docenti, sale per riunioni, area di attesa, bagni, e in tutte le aree esterne di pertinenza della scuola.

Nei locali chiusi sono apposti cartelli con l'indicazione del divieto di fumo, della relativa norma, delle sanzioni applicabili, nonché l'indicazione dei preposti cui spetta vigilare nella struttura.

E' altresì vietato l'utilizzo delle sigarette elettroniche nei locali chiusi della scuola

Art. 5 Soggetti preposti al controllo dell'applicazione del divieto di fumo

I preposti al controllo dell'applicazione del divieto di fumo sono nominati dal Dirigente Scolastico. L'incaricato non può, se non per giustificato motivo reso per iscritto, rifiutare la designazione;

I responsabili preposti all'applicazione del divieto nella scuola, in attuazione dell'art. 4, comma 1, lettera b) del D. P. C. M. 14 /12 /1995, sono indicati sugli appositi cartelli di divieto di fumo e nell' allegato.

E' compito dei responsabili preposti:

Vigilare sulla corretta apposizione dei cartelli informativi, da collocarsi in posizione ben visibile in tutti i luoghi ove vige il divieto.

Vigilare sull'osservanza del divieto, procedere alla contestazione delle infrazioni e verbalizzarle.

Art. 6 Procedimento di accertamento

Nei casi di violazione del divieto, i responsabili preposti procedono immediatamente a contestare al trasgressore la violazione compilando in triplice copia il verbale di accertamento che dovrà essere sottoscritto anche dal trasgressore.

Una copia di detto verbale è consegnata al trasgressore unitamente all'invito a depositare in segreteria entro copia del pagamento effettuato secondo le modalità ed specificate nel verbale di accertamento.

Per gli alunni minori di 18 anni sorpresi a fumare a scuola, si procederà a notificare ai genitori l'infrazione alla norma, dopo la firma da parte dello studente-studentessa del verbale d'accertamento del divieto di fumo.

Nei casi in cui il trasgressore non ottemperi al pagamento nel predetto termine, il DS presenterà rapporto, con la prova delle eseguite contestazioni e notificazioni al Prefetto competente.

Art. 7 Sanzioni

Così come stabilito dall'art. 7 Legge 584/1975, come modificato dall'art. 52, comma 20, della Legge 28/12/2001 n. 448, e ulteriormente aumentato del 10% dalla L. 311/2004, art. 1, comma 189 (Legge Finanziaria 2005), i trasgressori sono soggetti alla **sanzione amministrativa pecuniaria** il cui importo va da un minimo di **€. 27,50 ad un massimo, in caso di recidiva, di €. 275,00** nel caso di pagamento venga effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla data di contestazione o di notificazione.

Se il versamento viene effettuato dopo i 15 giorni ed entro i 60 giorni dalla contestazione, l'entità della sanzione è di €. 55,00 (pari al doppio del minimo). La misura della sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a dodici anni.

Si ricorda che, poiché al personale dell'Istituto è vietata la riscossione diretta della sanzione amministrativa, il pagamento deve essere effettuato, come previsto dal punto 10 dell'Accordo Stato Regioni del 16/12/04, presso la Tesoreria Provinciale, oppure in banca o presso gli Uffici postali, utilizzando il modello F23 (Agenzia delle Entrate) con codice tributo 131 T, oppure presso gli uffici postali, con bollettino di c/c postale intestato alla Tesoreria Provinciale causale: **Infrazione divieto di fumo c/o Liceo Scientifico L. Siciliani di Catanzaro-** (verbale n° ____ del ____)

Gli studenti che non rispettino il divieto di fumo potranno essere puniti anche con sanzioni disciplinari.

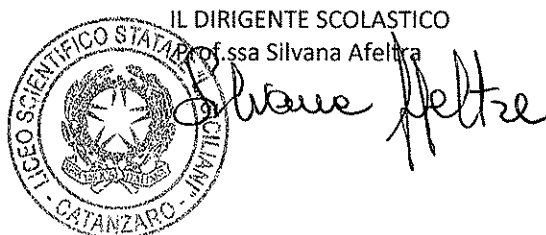
E' prevista anche una sanzione amministrativa pecuniaria per gli Incaricati a vigilare sull'osservanza del divieto di fumo, il cui importo va da un minimo di € 220,00 ad un massimo di € 2200,00.

Allegati al Regolamento:

Allegato 1: Indicazione dei preposti alla vigilanza e all'accertamento delle infrazioni.

Allegato 2: Verbale di accertamento di illecito amministrativo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Silvana Afeltra





ALLEGATO 1

A Tutto il Personale
Agli Alunni
SEDE

Oggetto: Applicazione divieto di fumo: indicazione dei responsabili incaricati di vigilare e contestare le infrazioni al divieto di fumare.

In applicazione della normativa relativa al Divieto di fumo nella scuola si comunica che i Responsabili incaricati di vigilare e contestare le infrazioni al divieto di fumare nella Scuola, ivi compresi i locali di accesso e di servizio, sono:

SEDE VIA TURCO Prof. Della Porta Alberto
Prof.ssa Donato Annamaria

SEDE PAL PETRUCCI Prof.ssa Sinopoli Marinella
Prof. Spina Bruno

Nel rispetto delle finalità proprie della Scuola, il Personale tutto è invitato a collaborare con i Responsabili designati al fine di educare al rispetto delle norme e all'acquisizione di comportamenti corretti finalizzati al benessere e improntati al rispetto della qualità della vita, dell'educazione alla convivenza civile e alla legalità.



Dirigente Scolastico
Prof.ssa Silvana Afeltra

Silvana Afeltra



ALLEGATO 2

Divieto di fumo nella Scuola

VERBALE DI ACCERTAMENTO DI ILLECITO AMMINISTRATIVO

In data _____ alle ore _____ nei locali del Liceo Scientifico L. Siciliani siti in _____ nei quali, ai sensi delle vigenti norme in materia è stato applicato il divieto di fumo, il sottoscritto _____ nominato dal Dirigente Responsabile incaricato di vigilare e contestare le infrazioni al divieto di fumare nella Scuola, ha constatato che il Sig. _____ nato a _____ il _____ ha violato le disposizioni dell'art. 1 della L. 584/1975 in quanto:

La sanzione amministrativa pecuniaria prevista va da un minimo di € 27,50 ad un massimo di € 275,00 (L. 311/2004, art. 189) se il pagamento avviene entro 15 giorni dalla data di contestazione o di notificazione; qualora il pagamento avvenga entro 60 giorni dalla data di contestazione di notificazione l'importo della sanzione è pari ad € 55,00.

In relazione alla infrazione contestata il trasgressore ha dichiarato:

Il presente verbale viene compilato in triplice copia firmate dal Responsabile e dal Ricevente. Una copia del verbale viene consegnata all'interessato per gli adempimenti successivi. .

Oppure: Vista la minore età dell'interessato sorpreso a fumare a scuola, si procederà a notificare ai genitori l'infrazione alla norma, trasmettendo copia del verbale .

Il pagamento può essere effettuato presso la Tesoreria Provinciale, oppure in banca o presso gli Uffici postali, utilizzando il modello F23 (Agenzia delle Entrate) con codice tributo 131 T, oppure presso gli uffici postali, con bollettino di c/c postale intestato alla Tesoreria Provinciale- causale: Infrazione divieto di fumo c/o Liceo Scientifico L. Siciliani di Catanzaro- verbale n° ____ del ____)

Il trasgressore dovrà produrre entro 60 giorni copia dell'avvenuto pagamento alla Direzione del Liceo Scientifico L. Siciliani al fine di consentire l'archiviazione del procedimento sanzionatorio a suo carico.

Qualora entro i termini previsti il trasgressore non ottemperi al pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria, il DS procederà alle conseguenti successive determinazioni.

Data _____

IL RICEVENTE

IL RESPONSABILE VERBALIZZANTE
